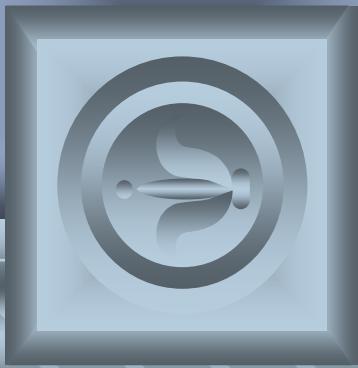


Il progetto di un apparato per Fisica E.W. ad un collider e^+e^-

[Marcello Piccolo

Torino 15/04/2004]



Agenda

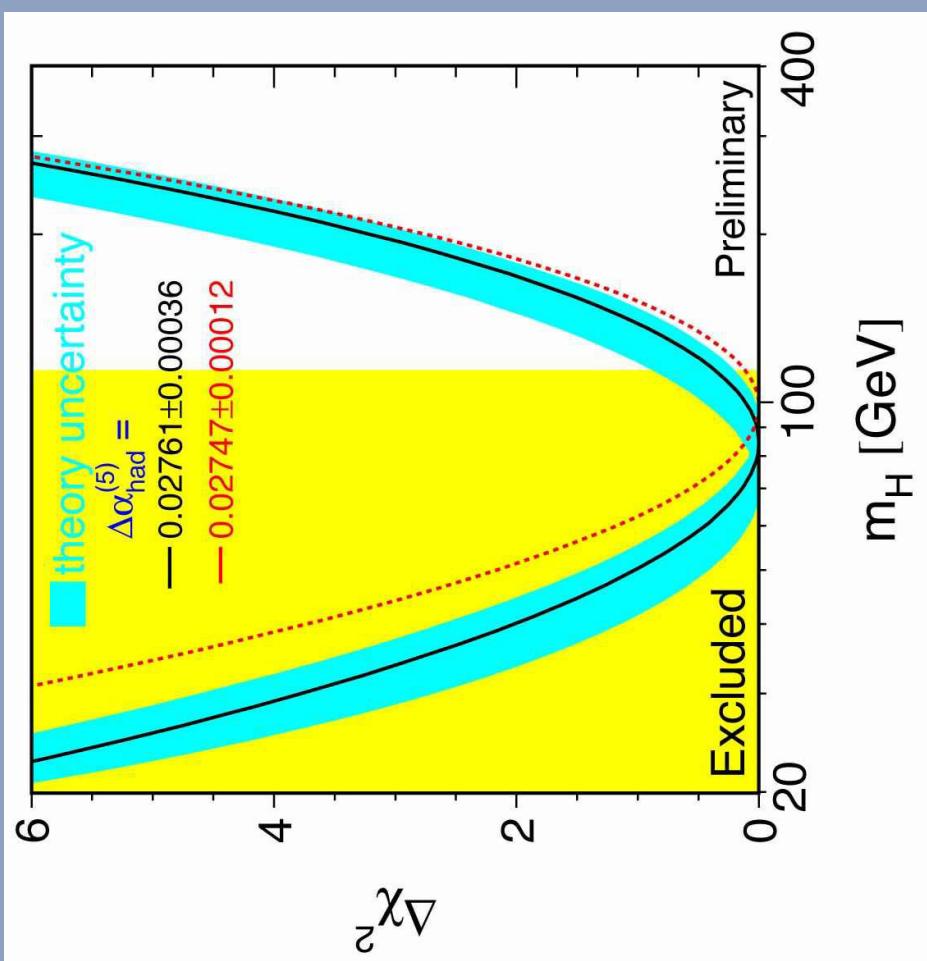
- Un rapidissimo richiamo alla fisica del bosone di Higgs.
- I processi rilevanti per il disegno dell' apparato.
- Qualche esempio
- Conclusioni

Problemi aperti in fisica EW

- La simmetria $SU(2) \times U(1)$ deve essere rotta ad un valore di $v=250$ GeV per spiegare m_Z ed m_W
- Che cosa e' che la rompe ?
- Perche' si rompe ?
- Perche' 250 GeV ($\ll M_P$) ?
 - Stabilita'
 - Origine
- Come nascono le masse dei fermioni ?

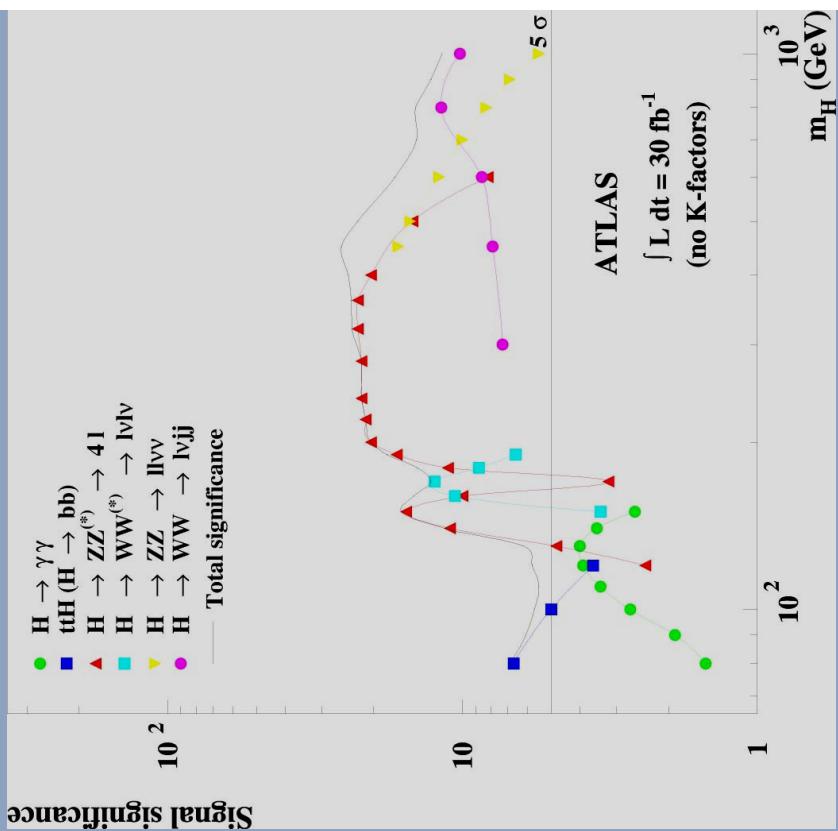
L' Higgs e' probabilmente “dietro l' angolo”

- Tutti i dati raccolti fino ad ora, sensibili ad effetti quantici dell' Higgs indicano :
 $m_H < 196 \text{ GeV} \text{ (95\% CL)}$
- LHC un paio di anni dopo la sua entrata in funzione dovrebbe vederlo



L'Higgs a LHC

- E' sufficiente la scoperta?
Non credo.
- Supponiamo che lo si scopra nel canale $H \rightarrow \gamma\gamma$, e di vedere poi come cross check lo stato finale $t\bar{t}H$.
- Technipion? Scalare o pseudo-scalare? Si accoppia con W/Z ?

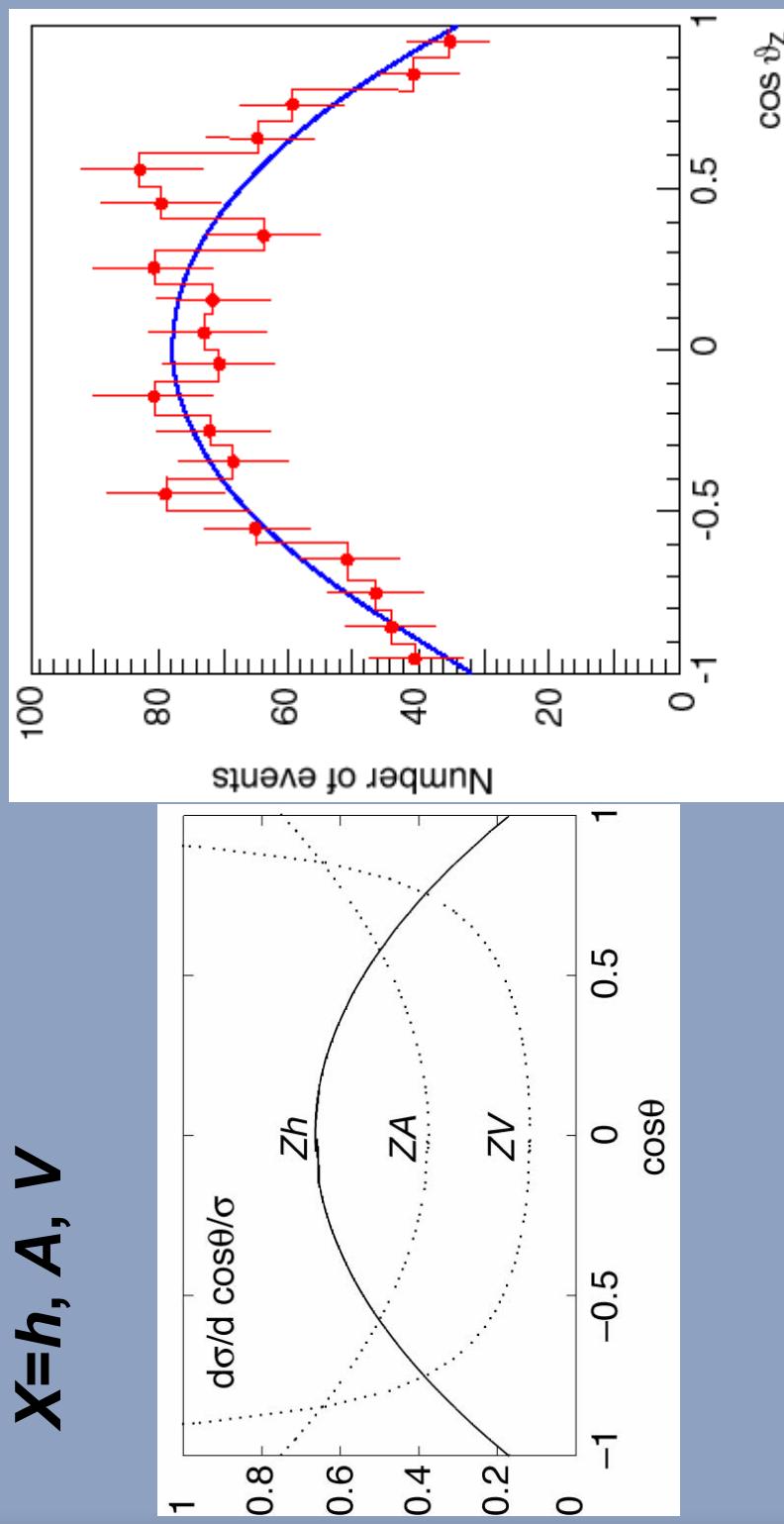


Legittime domande

- Abbiamo veramente scoperto il bosone di Higgs ?
 - E' la particella che genera la massa ?
 - Ha lo spin e la parità corretti 0^+ ?
 - E' effettivamente il condensato che riempie l'Universo ?
- Per provare che e' l' "Origine della Massa"
 - Spin/Parità'
 - Accoppiamenti
 - Vacuum expectation value
 - Branching Ratios

Higgs Boson at LC

- Distrubutioni angolari in $e^+e^- \rightarrow ZX$ dipendono dal tipo di $X=h, A, V$
- E' un bosone 0^+ ?



Higgs Boson at LC

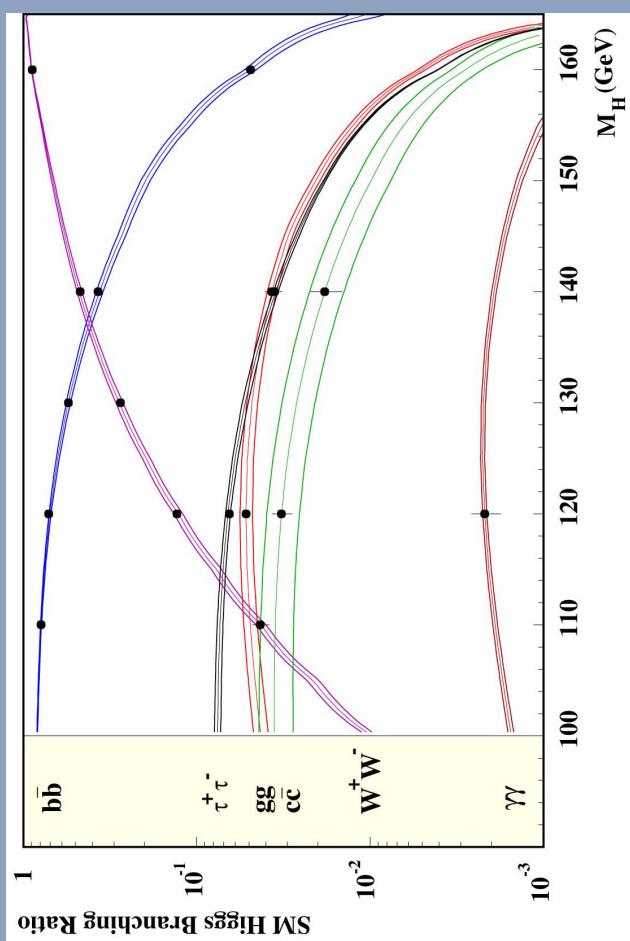
- Branching Fractions comprovano la relazione accoppiamenti \propto massa

⇒ Prova che il

Bosone di

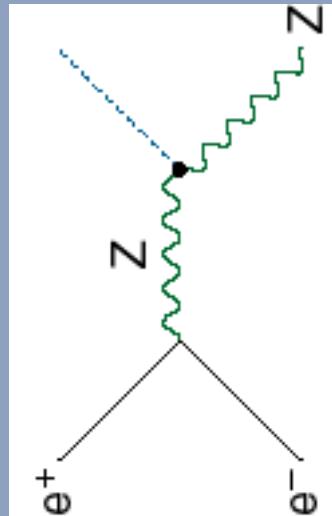
Higgs e' la

“Origine della
Massa” (Battaglia)



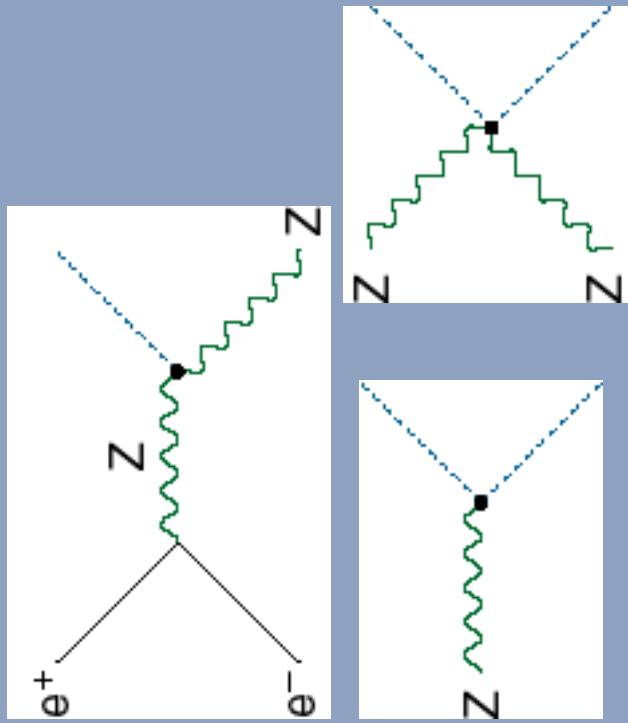
Higgs Boson at LC

- Stato finale ZH
- A_{LR} prova che viene da uno s-channel Z -exchange



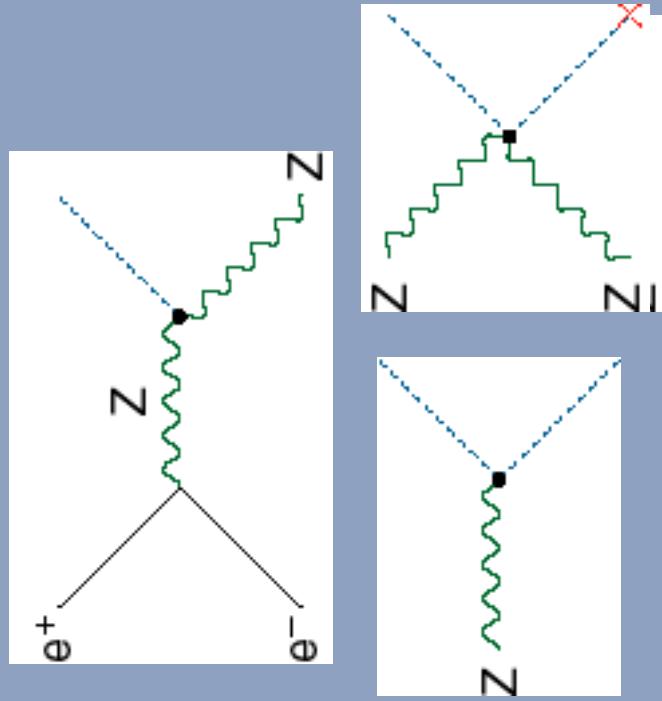
Higgs Boson at LC

- Stato finale ZH
- A_{LR} prova che viene da uno s-channel Z -exchange
- Se Z : gauge boson, H : bosone scalare
⇒ solo due vertici possibili



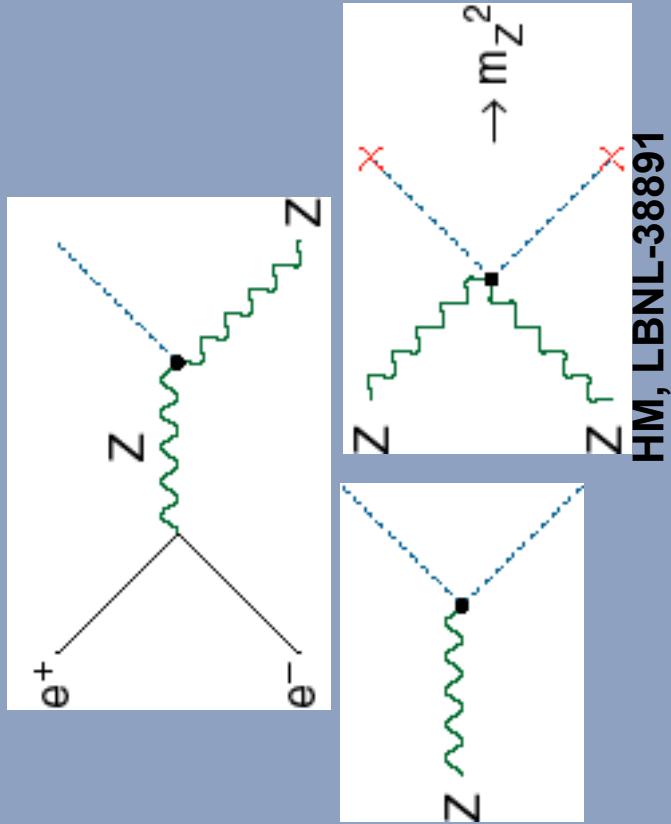
Higgs Boson at LC

- **Stato finale ZH**
- A_{LR} prova che viene da uno s-channel Z -exchange
- Se Z :gauge boson, H : scalare boson \Rightarrow solo due vertici possibili
- C'è bisogno di un VEV per avere un vertice ZZH .



Higgs Boson at LC

- Stato finale ZH
- A_{LR} prova che viene da uno s-channel Z -exchange
- Se Z : gauge boson, H : scalar boson \Rightarrow solo due vertici possibili
- C'è bisogno di un VEV per avere un vertice ZZH . \Rightarrow prova che è responsabile di m_Z



Qualche considerazione generale

- **Tipica reazione delle persone non coinvolte nel progetto:**
 - Disegno dell'apparato sperimentale non critico.
 - Un apparato alla LEP/SLC ...magari un po' piu' grande andrebbe benissimo
- **L'atteggiamento non e' completamente irragionevole, ma secondo me non molto lungimirante:**
 - In effetti molto del programma sperimentale potrebbe essere svolto da rivelatori già progettati, ma si potrebbe poi fare tutto ?

Qualche considerazione generale (cont.)

- A voler riassumere in poche parole le differenze tra la sperimentazione ai collisionatori adronici e quella ai collisionatori leptonici e' che la prima tende ad essere "background limited", mentre la seconda tende ad essere 'rate limited'.
- Non voglio dire con questo che sia sempre cosi', ma i due mondi della sperimentazione tendono ad allinearsi secondo queste due direttive.

Qualche considerazione generale (cont.)

- In generale quindi, il tipico apparato da collisionatore adronico e' costituito da componenti robusti, resistenti a radiazione che discriminino i processi interessanti, anche se poi la efficienza di rivelazione non e' altissima...
- Viceversa il problema del rate per i collisionatori leptonici e' importantissimo, e gli apparati vanno disegnati tenendo bene in mente i processi da rivelare e le misure che le luminosita' permettono di effettuare.
- In questo senso e' ragionevole intraprendere programmi di Ricerca e Sviluppo per la sperimentazione ad un linear collider, pure se, per parte del programma di Fisica, Delphi o SLD (o Aleph o L3 o Opal) potrebbero fare un ottimo lavoro.

Qualche esempio

- Il processo tipico sempre invocato per stabilire le risoluzioni nel comparto di tracking dell'apparato e' la produzione di Z e H.
- Ma una volta visto l'Higgs come massa mancante alla Z, uno dei risultati importanti sarebbe, ad esempio, la misura dei branching ratios non-leading ($cc/gg/\tau\tau$), giustamente considerato uno dei pezzi forti (e qualificanti) del programma sperimentale del linear collider...
- Per portare avanti questo tipo di misura si dovrà essere in grado di etichettare con buona purezza e OTTIMA efficienza sia gli stati charmatis (lunghezza di decadimento più, piccola degli stati con beauty) che quelli originati da gluoni (senza vertici separati).
- Tenuto conto degli spettri di impulso con cui si ha a che fare una riduzione sostanziale dello spessore del rivelatore permetterebbe notevoli incrementi di efficienza.

Qualche esempio (il VXD)

- La geometria cilindrica porta naturalmente ad accumulare materiale nelle endcaps:
 - Estremamente importante tenere basso il # di X_0
- obiettivo: spessore/strato $\sim 0.1\text{-}0.2\% X_0$
 - SLD spessori $0.4\% X_0$
- Soluzioni possibili :
 - Rivelatori sottili stirati (ie. supportati via tensione)
 - Stirare una membrana e' piu' difficile rispetto a un filo
 - Incollare il rivelatore su un supporto stirato
 - Complicazioni di incollaggio
 - Incollare rivelatore su un supporto rigido

Disegno concettuale del tracker centrale

- **Richieste generali:**

- **Risoluzione in momento eccellente**

$$\delta(p^{-1}) \approx 5 \times 10^{-5} \text{ GeV}^{-1}$$

full tracking system

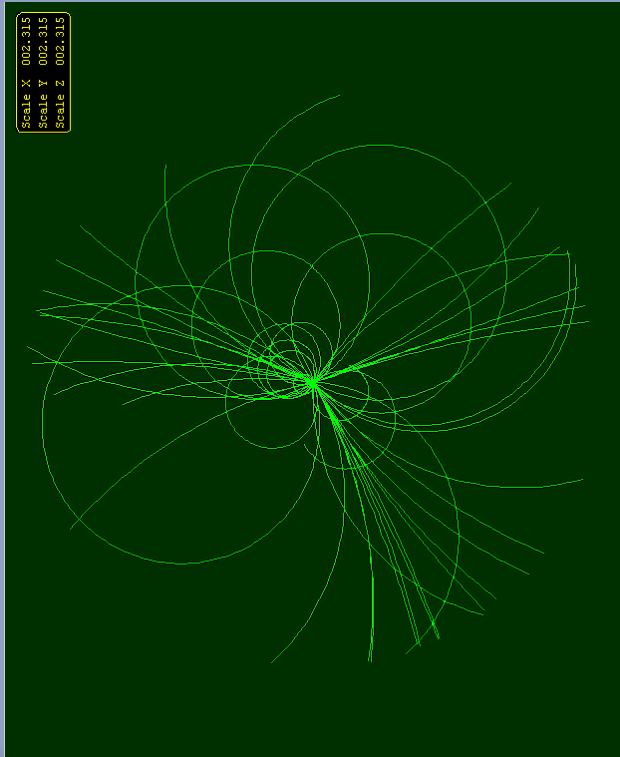
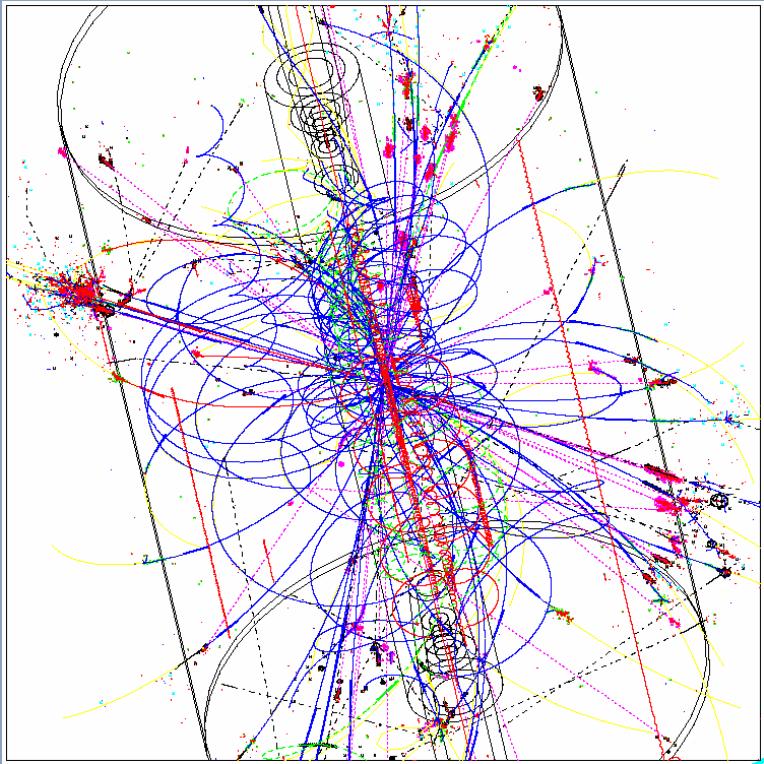
- Massa mancante ai dileptoni per eventi ZH
- Misura dell'endpoint nelle catene di decadimento SUSY

- **Pattern recognition eccellente, risoluzione traccia-traccia al meglio**

- Spread di momento grosso, jets densi

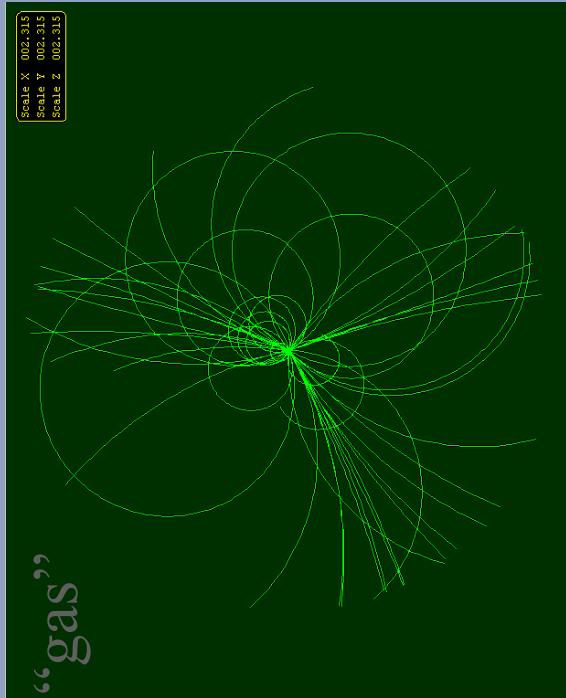
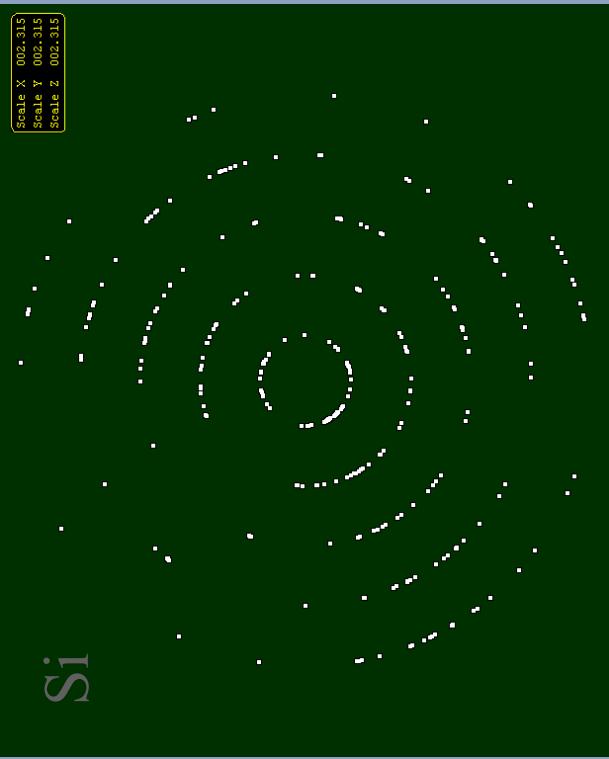
- **Resistente ad alti fondi macchina**

Considerazioni concettuali per il tracciatore centrale



Pattern recognition: gas VS. Si

- L'occhio tende a preferire la figure a sinistra, anche se i punti di destra sono molto più precisi
 - 5 strati sono sufficienti per una pattern recognition efficiente?



Qualche esempio

- Un esempio ancora piu' importante e' quello che riguarda la calorimetria:
- Uno dei cardini della rottura della simmetria elettrodebole e' il meccanismo di Higgs: il potenziale dell'Higgs e' completamente caratterizzato nel Modello Standard e l'autointerazione dell'Higgs e' misurabile solo ad un LC tramite la produzione ZHH.
- La misura in questione e' veramente al limite delle prestazioni della macchina e, se l'apparato sperimentale non fosse in grado di ricostruire lo stato finale e rigettare i fondi efficientemente, la misura non sarebbe possibile.

L'algoritmo dell'energy flow

- Se non e' possibile effettuare fits cinematici, l'algoritmo dell'energy flow fornisce la migliore risoluzione energetica :
 - Si usa il tracciatore per misurare l'energia dei carichi (65% of della energia del jet)
 - Calorimetro EM per fotoni(25%)
 - Calorimetri EM and Had per adroni neutri (10%)

$$E_{\text{jet}} = E_{\text{charged}} + E_{\text{photons}} + E_{\text{neut.had.}}$$

$$\sigma_{E_{\text{jet}}}^2 = \sigma_{E_{\text{charged}}}^2 + \sigma_{E_{\text{photons}}}^2 + \sigma_{E_{\text{neut.had.}}}^2 + \sigma_{\text{confusion}}^2$$

L'algoritmo dell'energy flow

$$E_{\text{jet}} = E_{\text{charged}} + E_{\text{photons}} + E_{\text{neut.had.}}$$

$$\sigma_{E_{\text{jet}}}^2 = \sigma_{E_{\text{charged}}}^2 + \sigma_{E_{\text{photons}}}^2 + \sigma_{E_{\text{neut.had.}}}^2 + \sigma_{\text{confusion}}^2$$

$$\sigma_{E_{\text{charged}}}^2 \approx (5 \times 10^{-5})^2 \sum \frac{E_{\text{charged}}^4}{\text{GeV}^2} \approx (0.02 \text{ GeV})^2 \frac{1}{10} \sum \left(\frac{E_{\text{charged}}}{10 \text{ GeV}} \right)^4$$

● **Assumendo:**

$$\begin{aligned}\sigma_{E_{\text{photons}}}^2 &\approx (0.11)^2 \sum (E_{\text{photon}} \cdot \text{GeV})^2 \frac{E_{\text{jet}}}{100 \text{ GeV}} \\ \sigma_{E_{\text{neut.had.s}}}^2 &\approx (0.40)^2 \sum (E_{\text{neut.had.}} \cdot \text{GeV})^2 \frac{E_{\text{jet}}}{100 \text{ GeV}}\end{aligned}$$



L'algoritmo dell'energy flow

$$E_{\text{jet}} = E_{\text{charged}} + E_{\text{photons}} + E_{\text{neut.had.}}$$

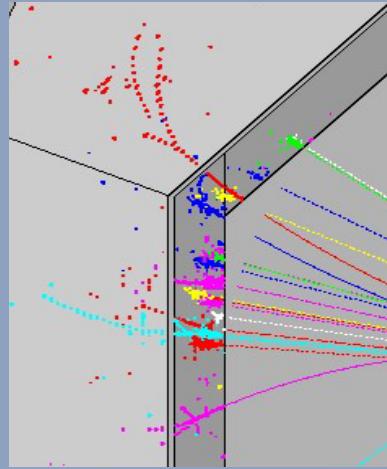
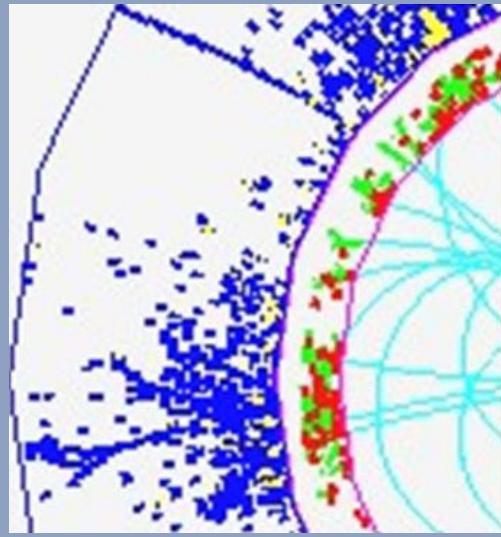
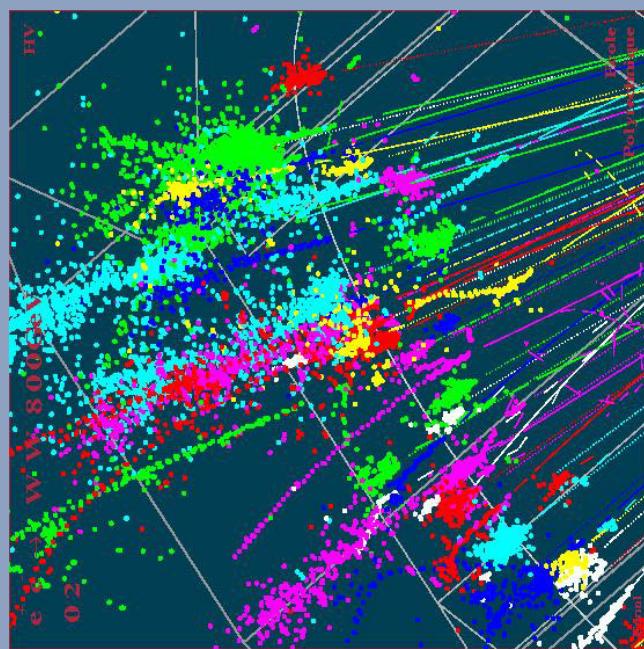
$$\sigma_{E_{\text{jet}}}^2 = \sigma_{E_{\text{charged}}}^2 + \sigma_{E_{\text{photons}}}^2 + \sigma_{E_{\text{neut.had.}}}^2 + \sigma_{\text{confusion}}^2$$

- Ignorando il termine di tracking (piccolo):

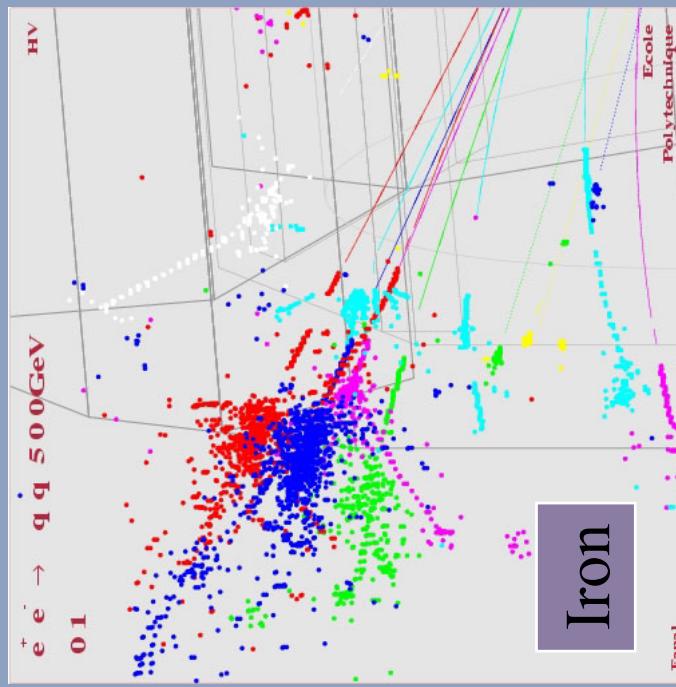
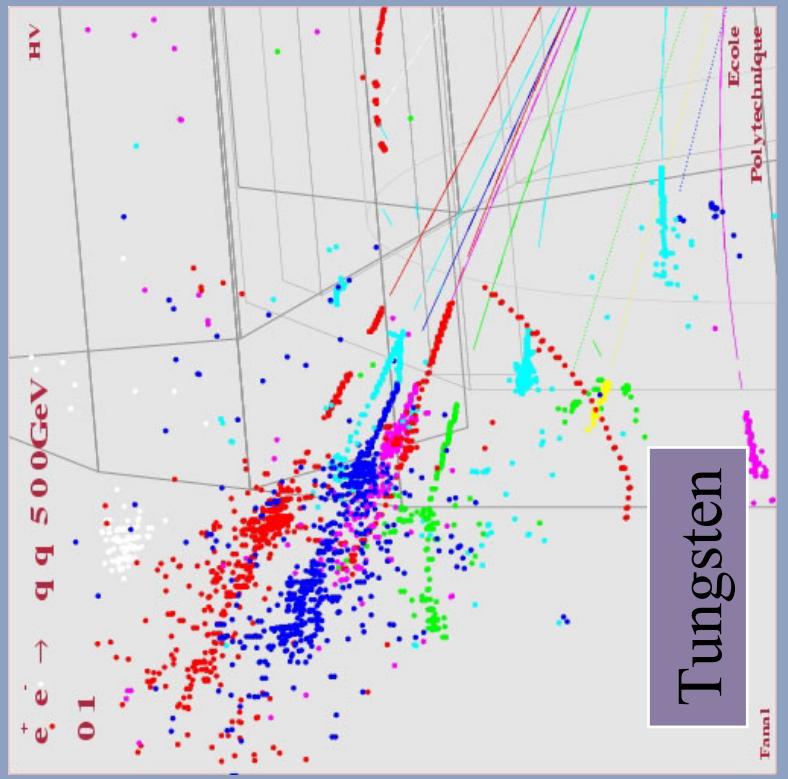
$$\sigma_{E_{\text{jet}}}^2 \approx (0.14)^2 (E_{\text{jet}} \cdot \text{GeV}) + \sigma_{\text{confusion}}^2 \approx (0.3)^2 (E_{\text{jet}} \cdot \text{GeV})$$

$\sigma_{\text{confusion}}$
e' il contributo piu' grande

Concetti per Calorimetri



Raggio di Moliere (Ferro VS. Tungsten)

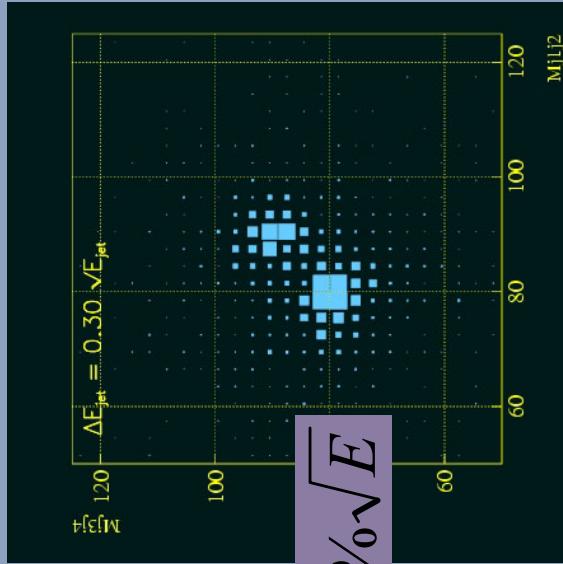
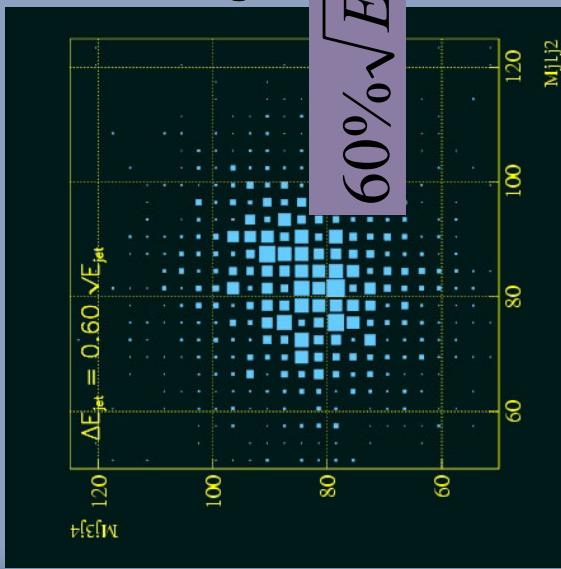


(many images courtesy H. Videau)

Richieste di risoluzione in massa per i jets

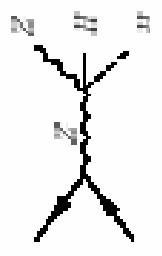
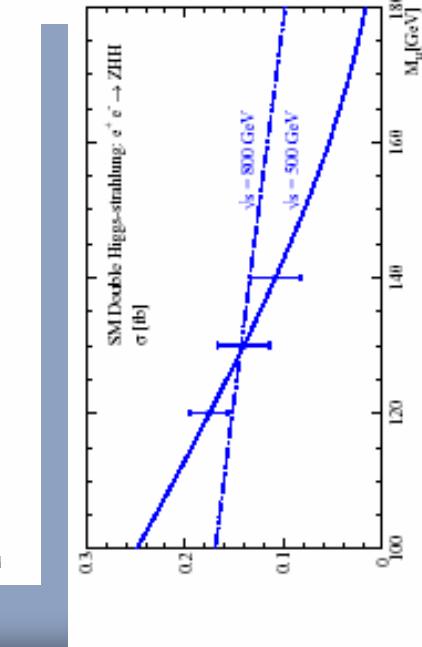
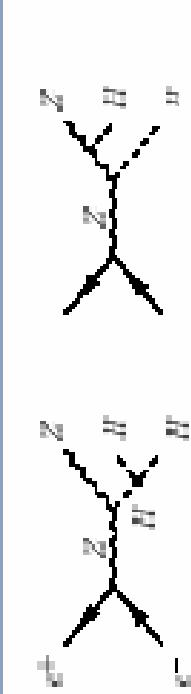
- **Obiettivo : disinguere W and Z nei modi adronici**
 - **richiesta: risoluzione per E_j**

$$e^+ e^- \rightarrow WW\nu\bar{\nu} , e^+ e^- \rightarrow ZZ\nu\bar{\nu}$$

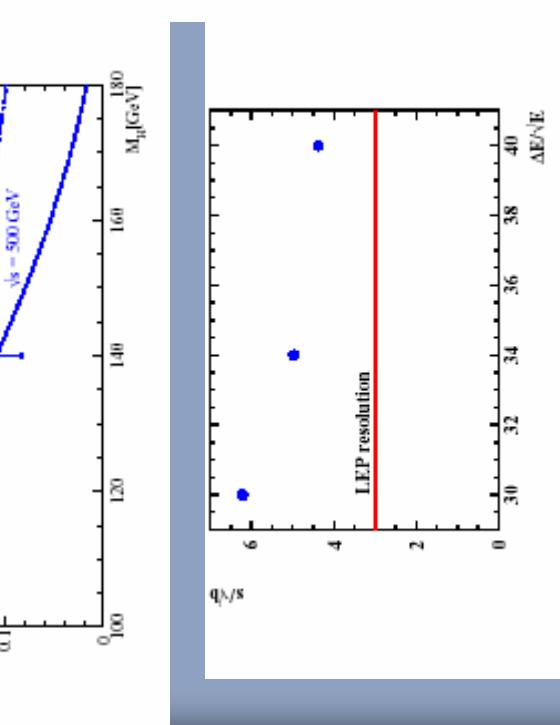


Uno studio dettagliato della misura dell'autoaccoppiamento mostra che passare dal 60% al 30% nel termine stocastico e' equivalente ad un 40% di aumento in luminosita'

Qualche esempio (cont.)



M_H [GeV]	120	130	140
N_{HHZ}	80	64	44
Efficiency	0.43	0.43	0.39
$\delta\sigma/\sigma$	± 0.17	± 0.19	± 0.23



Qualche esempio (cont.)

- ...e se l'Higgs non si trova ?
- L'interazione tra i bosoni di gauge dovrà allora diventare forte e lo studio dei processi a stati finali $vvZZ$ e/o $vvWW$ saranno di importanza fondamentale.
- E sarà di importanza fondamentale identificare correttamente lo stato finale.
- I due neutrini non permetteranno di usare fits cinematici per la ricostruzione della massa invariante delle coppie di jets, quindi restiamo alla merce' della capacita' del rivelatore di discriminare W da Z con la calorimetria...

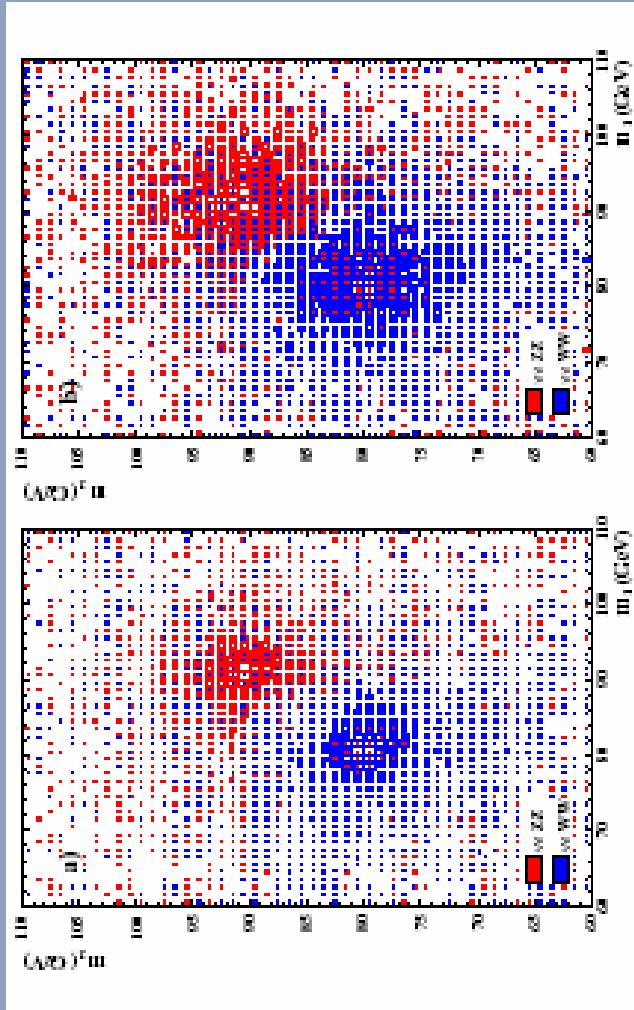
Regrets

- Il tempo e' tiranno: mancano le discussioni di analisi riguardanti:
 - Produzione di copie W
 - Studi ad altissima statistica della Z
 - Tagging di particelle supersimmetriche
- Dal punto di vista sperimentale il trattamento e la rilevanza della zona a piccolissimo angolo.

Conclusioni

- La fisica (E.W.) ad un collider e^+e^- nel range di energia 0.5-1.0 TeV è estremamente interessante.
- Le richieste sull'apparato sperimentale sono diverse da quelle alla LHC.
- Progettare un apparato per la fisica e^+e^- comporta sempre ottimizzazioni basate sul dettaglio dei processi fisici: molte nuove tecniche sperimentali hanno avuto origine in questo modo.

Qualche esempio (cont.)



La ricostruzione di copie di W e Z con calorimetria capace rispettivamente del $30\%/\sqrt{E}$ e del $60\%/\sqrt{E}^{0.5}$.
Si puo' stimare il guadagno in luminosita' equivalente dell'ordine del 50% passando dal secondo al primo plot

Prestazioni richieste

Commenti

Subdetector	Goal	Technologies
Vertex Detector (VTX)	$\delta(IP_{\phi,z}) \leq 5\mu m \oplus \frac{10\mu m}{psin^2\theta} GeV/c$	CCD, CMOS, APS
Forward Tracker (FTD)	$\frac{\delta p}{p} < 20\%$, $\delta_\theta < 50\mu rad$ for $p=10-400 GeV/c$ down to $\theta \sim 100$ mrad	Si-pixel/strip discs
Central Tracker (TPC)	$\delta(1/p_t)_{TPC} < 2 \cdot 10^{-4} (GeV/c)^{-1}$	GEM, Micromegas or wire readout
Intermediate Tracker (SIT)	$\sigma_{point} = 10\mu m$ improves $\delta(1/p_t)$ by 30%	Si strips
Forward Chamber(FCH)	$\sigma_{point} = 100\mu m$	Straw tubes
Electromag. Calo. (ECAL)	$\frac{\delta E}{E} \leq 0.10 \frac{1}{\sqrt{E(GeV)}} \oplus 0.01$ fine granularity in 3D	Si/W, Shashlik
Hadron Calo. (HCAL)	$\frac{\delta E}{E} \leq 0.50 \frac{1}{\sqrt{E(GeV)}} \oplus 0.04$ fine granularity in 3D	Tiles, Digital
COLL	4 T, uniformity $\leq 10^{-3}$	NbTi technology
Fe Yoke (MUON)	Tail catcher and high efficiency muon tracker	Resistive plate chambers
Low Angle Tagger (LAT)	83.1-27.5 mrad calorimetric coverage	Si/W
Luminosity Calo. (LCAL)	Fast hlti feedback, veto at 4.6-27.5 mrad	Si/W, diamond/W
Tracking Overall	$\delta(\frac{1}{p_t})_{sys} \leq 5 \cdot 10^{-5} (GeV/c)^{-1}$	
Energy Flow	$\frac{\delta E}{E} \simeq 0.3 \frac{1}{\sqrt{E(GeV)}}$	
Controllo prestazioni come ottenerlo ?		

M. Piccolo , IFAE TORINO

Post-Higgs Problem

- Abbiamo visto “che cosa” e’ condensato
- Ma non sappiamo ancora “perche’”
- Due domande :
 - Perche’ abbiamo un condensato
 - Perche’ la scala di condensazione $\sim \text{TeV} \ll M_P$
- La spiegazione e’ probabilmente alla scala $\Lambda \sim \text{TeV}$ in quanto la self-energy dell’Higgs $\delta m_H^2 \sim \Lambda^2$

R&D su che cosa ?

- Ricerca e sviluppo sono richiesti su (quasi) tutti i componenti dell'apparato: alcuni sottosistemi per cui si potrebbe cominciare a costruire domani, comunque avrebbero bisogno di lavoro per il progetto dettagliato.
- In particolare ricerca e sviluppo sono particolarmente necessari :
 - Rivelatore di vertice
 - Sistema di tracciatura
 - CALORIMETRIA
- Interessanti sviluppi si possono studiare per la calorimetria in avanti

Rivelatore di vertice

- **Moltissima carne al fuoco dell'R&D.**
 - Richieste di riduzione dello spessore
 - Richieste di miglioramento risoluzione puntuale
 - Distanza dall'incrocio dei fasci minimale
- CCD,CMOS

La calorimetria adronica e il rivelatore di μ

- L'idea della calorimetria adronica digitale e' stata proposta da diverso tempo, e la capacita' di questa tecnica di fornire ottime risoluzione nel caso di sciami a bassa densita' e' stata dimostrata su scala medio/piccola.
- Lo sciamme adronico tende quindi a sposarsi bene con questa tecnica che potrebbe avere il vantaggio di unificare calorimetro adronico e rivelatore per μ .
- Il rivelatore da usare potrebbe essere ad esempio un contatore a piatti piani o un tubo a streamer.
- In ogni caso un parametro da misurare, per l'ottimizzazione calorimetrica, e' la capacita' del rivelatore in questione a rispondere linearmente ad un data densita' di track crossings.
- Test di affidabilita' in condizioni di affollamento limite.

Simulazioni e studi di processi fisici

- Questa rivista non sarebbe completa senza menzionare il lavoro che si porta avanti nei gruppi di studio per capire come i processi fisici da misurare condizionino il disegno del rivelatore.
- Una parte non piccola del lavoro di R&D ha quindi a che fare con simulazioni, a volte complete (Geant3 o Geant4) del rivelatore.
- Altri strumenti (*fast montecarlo*) vengono usati più frequentemente dai colleghi teorici per valutare le possibilità' del rivelatore.

Almeno tre direzioni possibili

- La storia si ripete
 - Crisi con l'elettroneintroduzione dell'antimateria
 - Raddoppio del # particelle ⇒ **supersymmetry**
- Se si usa il meccanismo delle Cooper pairs
 - Cooper pairs: composto fatto con due elettroni
 - Higgs potrebbe essere un composto di coppie fermioniche
- ⇒ **technicolor**
- La Fisica finisce a/ TeV
 - Scala ultimativa: quantum gravity
 - Si potrebbero avere effetti gravitazionali ~TeV
- ⇒ **hidden dimensions**